



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144

Don Luciano Bozza 348.8396073



**Foglio parrocchiale 11 DICEMBRE – 18 DICEMBRE 2016. Anno A
Settimana III di AVVENTO. Salmi III Settimana**

SABATO 10 DICEMBRE

Ore 18:30: Santa Messa

DOMENICA 11 DICEMBRE

III AVVENTO (Anno A)

Ore 09:30: D.a Boscaro Leonida; D.o Ferrarini Vittorino; D.i Gangini Amilcare, Elvira e Maria

Ore 11.00: Santa Messa

Dopo le sante Messe vendita di Torte a favore della scuola materna

Ore 15.30: Presso il teatro parrocchiale arriva Santa Lucia per tutti i bambini.

LUNEDI' 12 DICEMBRE

Ore 16:00: Santa Messa

Ore 20.15: Prove Campanari

MARTEDI' 13 DICEMBRE SANTA LUCIA

Ore 16.00: D.i Bruno e Elisa

Ore 14.30: Catechismo Medie; In cappellina Confessioni per i ragazzi di PRIMA MEDIA

Ore 17.30: Gli adolescenti accompagnano Santa Lucia per le vie del paese

Ore 20.30: Prove di Canto del coro

MERCOLEDI' 14 DICEMBRE

SAN GIOVANNI DELLA CROCE

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 17.30: Canto della Stella

GIOVEDI' 15 DICEMBRE Beato Carlo Steeb

Ore 16.00: Santa messa

Ore 17.30: Canto della Stella

VENERDI' 16 DICEMBRE

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 16.30: Catechismo Elementari: In cappellina confessioni per i ragazzi di 4^Elementare

Ore 17.30: Riunione Catechiste

SABATO 17 DICEMBRE

Ore 18:30: D.a Zardin Argia

DOMENICA 18 DICEMBRE

IV AVVENTO (Anno A)

Ore 09:30: D.i fam. Battaglia e Minardi

Ore 11.00: Santa Messa

PREGHIERA NELLA TERZA DOMENICA DI AVVENTO



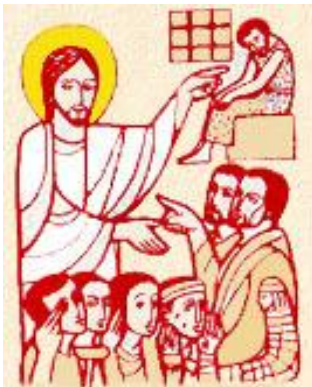
*Signore, aiutaci a seguire l'invito di Giovanni Battista ed essere costanti
nell'attesa e nella proclamazione della tua venuta.
Insegnaci ad essere tuoi testimoni fedeli presso i nostri fratelli prendendo
a modello i profeti che hanno parlato nel nome del Signore
e siano rinfrancati i nostri cuori, perchè la venuta del Signore è vicina.
Amen*

AVVISI PARROCCHIALI

- **SABATO 10 E DOMENICA 11 DICEMBRE** dopo le Sante Messe la scuola materna di Vigo organizza una vendita di TORTE. Il ricavato sarà devoluto al sostentamento della scuola materna parrocchiale. All'altare della Madonna continua la vendita di Stelle di Natale da parte dei ragazzi del catechismo.
- In chiesa è stato posto un cesto della **CARITAS** per la raccolta di Generi Alimentari.
- **DOMENICA 11 DICEMBRE ALLE ORE 15.30** presso il Cortile della canonica e il circolo NOI momento di festa per tutti i bambini con l'arrivo di SANTA LUCIA
- **LUNEDI' 12 DICEMBRE alle ore 17.30** gli adolescenti accompagneranno Santa Lucia per le case per la distribuzione dei regali ai bambini
- **MERCOLEDI 14 E GIOVEDI' 15 alle ore 17.30** Canto della Stella
- **VENERDI' 17 ore 17.30** incontro catechiste

IL PARROCO E' SEMPRE DISPONIBILE PER IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE TUTTI I GIORNI, SE LIBERO. SICURAMENTE IL SABATO POMERIGGIO IN CANONICA OPPURE IN CHIESA.

Commento al Vangelo nella terza domenica di Avvento "GAUDETE"



Cartesio, grande filosofo e matematico del XVI secolo, una volta scrisse che "Il dubbio è l'inizio della sapienza". Questa affermazione di Cartesio sembra proprio descrivere quello che accade in Giovanni Battista, nel brano di Vangelo di questa domenica di Avvento. Per capire bene il percorso di fede del Battista, bisogna ricordare quello che andava predicando nel deserto e che ci è stato raccontato nel Vangelo di Luca di domenica scorsa. Giovanni profetizza un'imminente realizzazione dei piani di Dio sul mondo; il Regno di Dio è vicino e "... già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco!". In queste parole decise e coraggiose sembra proprio che l'attesa sia breve e "colui che deve venire" stia arrivando in modo potente e pienamente risolutivo. Eppure questa domenica ci viene presentato un Battista più insicuro e dubbioso. Non è più nel deserto, ma chiuso nel carcere dove resterà fino alla morte. Il futuro non è più così certo e le difficoltà alimentano i dubbi su Gesù. «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Questa domanda non è formulata come una fredda domanda accademica o da catechismo, ma viene avvertita come piena di angoscia e piena di dramma personale di vita. In questa domanda, posta da un tale che Gesù stesso dichiara suo messaggero (quindi un esempio e punto di riferimento), possiamo vedere le nostre domande profonde su Dio, sulla fede e su tutto quello che ci è stato insegnato riguardo la vita e la religione. Sei tu, Gesù, così come ci hanno sempre insegnato nella Chiesa e che nel quale sono battezzato, sei tu la vera risposta alle mie attese? Faccio bene a basare su di te la mia vita, a fare scelte a volte difficili, a fare rinunce e prendere decisioni sulla tua Parola? Sei tu... o dobbiamo guardare altrove? Sei tu... o in fondo non sei altro che una delle tante opzioni religiose in fondo tutte uguali? Non è una domandina da due soldi, né per il Battista che è in carcere e rischia la vita per Gesù (ne valeva davvero al pena?), né per noi che ci diciamo cristiani oggi... Eppure questa domanda-dubbio di Giovanni Battista è alla base della sua ricerca di fede. La domanda stimola la risposta dello stesso Gesù che invita a guardare i segni numerosi che rispondono alla domanda con: "sì, sono io!". La risposta di Gesù ("andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo..") è un ulteriore invito alla ricerca di fede che non si deve mai fermare. Gesù risponde alla domanda di Giovanni con i fatti, con i segni che il mondo di Dio si sta realizzando.